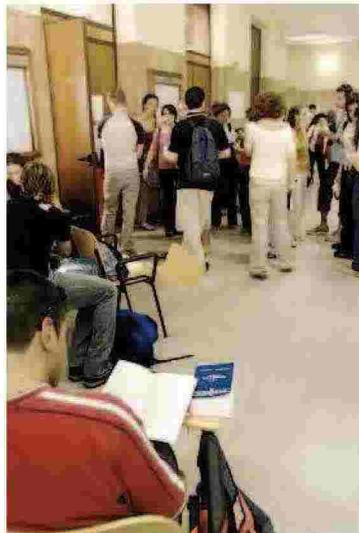


LE LEZIONI / SAPIENZA, TOR VERGATA E ROMATRE: 33 OFFERTE IN LINGUA STRANIERA

Il corso di laurea? Tutto in inglese Da Economia a Medicina è boom

VALENTINA LUPIA

“È MEGLIO una formazione internazionale, io vado a studiare all'estero” è la frase più detta e sentita degli ultimi anni. Così, un po' per adeguarsi agli standard europei e un po' per riparare alla “fuga di cervelli”, anche le università pubbliche romane si “internazionalizzano”. E così è boom di corsi totalmente in inglese. Alla Sapienza, salta all'occhio una classe di *Medicine and surgery of International Medical School*, con un programma di sei anni che prepari «al pieno e consapevole confronto internazionale», spiega la pagina Internet dedicata al corso, per un totale di 36 insegnamenti in modalità “british”. E tra i corsi in inglese non mancano discipline economiche, politiche, giuri-



L'ORIENTAMENTO
Studenti nell'atrio di Giurisprudenza alla Sapienza: da martedì tre giorni di orientamento

Il primato va a Ingegneria
E c'è anche un percorso formativo fra atenei britannici e spagnoli

diche e di design del prodotto. Detiene il primato ingegneria, con *Transport System Engineering* (Ingegneria dei sistemi e dei trasporti), *Control Engineering* (Ingegneria automatica), *Artificial Intelligence and Robotics* (Ingegneria artificiale e robotica). No-

ività in assoluto, il corso di laurea magistrale interateneo *Sustainable Transportation and Electrical Power System*: il percorso formativo è svolto interamente in lingua inglese e prevede la mobilità di studenti e docenti all'interno di un consorzio formato dal-

la Sapienza e dalle università di Oviedo (Spagna), di Nottingham (Inghilterra) e di Coimbra (Portogallo).

Si internazionalizza anche Tor Vergata, sia con corsi in lingua anglosassone in campo economico e manageriale che con *Engineering Sciences*, un mix di Ingegneria meccanica ed elettronica. Interessanti tra gli english-master, *Child neurology* (Neurologia infantile) e *Data Science* (Scienze dei dati). E se per la Sapienza e per Tor Vergata l'estero rappresenta una possibilità, per gli iscritti ai master in inglese di Roma Tre è una certezza. *Human development and food security* (Sviluppo e sicurezza alimentare) forma professionisti che operino in organizzazioni governative e non governative internazionali. Mentre *Transnational and comparative law* (Diritto transnazionale e comparativo) dà un respiro globale alla formazione dei giovani giuristi che eserciteranno la loro professione fuori dall'Italia. Anche il Foro Italo, la quarta università pubblica della capitale, propone diversi insegnamenti in lingua britannica all'interno di corsi in italiano. «Ma stiamo già pensando a corsi interamente in inglese», fanno sapere dall'ateneo. Nel complesso, compresi i corsi con lingua a scelta tra italiano e inglese, sono 33 gli studi totalmente in lingua anglosassone: 17 alla Sapienza, 11 a Tor Vergata e 5 a Roma Tre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.